

La voglia di riuscire dei giovani blenesi

di Omar Gianora, direttore del Liceo di Bellinzona

Nel 2015 nei distretti di Riviera (34,3%) e Blenio (33,9%) si sono registrati i più alti tassi di maturità in Svizzera ottenuti in una scuola medio superiore (solo nei distretti di Meilen - Canton Zurigo - e Lavaux-Oron – Vaud - i valori erano superiori). Se si tiene inoltre conto della maturità professionale, in Valle di Blenio si registrano i valori più alti di tutta la Svizzera (64,5%). In altre parole, si potrebbe semplificare dicendo che due allievi su tre, che hanno terminato la Scuola Media di Acquarossa, hanno in seguito ottenuto una maturità quale titolo di studio superiore.

Era risaputo che nelle valli vi fosse un marcato interesse per una formazione professionale dopo la scuola dell'obbligo, ma quanto emerso, seppur basato su un campione contenuto di 19-21enni, è importante. Veicola innanzitutto un'immagine positiva dei nostri giovani, determinati nel voler riuscire negli studi. Richiama inoltre la presenza, fra le famiglie, di una rappresentazione sociale, forse poco esplicitata, che attribuisce un valore elevato a una formazione di qualità per i propri figli quale requisito indispensabile per un futuro a tinte vivaci.

I risultati pubblicati dall'Ufficio federale di statistica **(1)** suggeriscono ulteriori interessanti piani di lettura. Se da un lato è confermata l'importanza dell'indirizzo professionale (31,6%), con la corrispondente maturità ad offrire numerose valide opportunità di lavoro e di accesso agli studi superiori (SUPSI, Università), dall'altro potrebbe destare sorpresa il dato riguardante il settore medio superiore, decisamente superiore alla media nazionale e cantonale. Negli anni la frequenza al Liceo di Bellinzona di allievi domiciliati in valle sembra infatti essere decisamente inferiore rispetto a quelli pubblicati. Abbiamo pertanto interrogato le nostre banche-dati ricavando un'informazione significativa: di quel 33,9% ben il 13,6% ha ottenuto la maturità alla Scuola cantonale di commercio. La scelta del Liceo (20,3%) è pertanto in linea con quella nazionale, mentre il valore alto per la "Commercio" potrebbe essere interpretato con la sua buona immagine derivante dalle sue peculiarità di scuola che offre sia la maturità cantonale commerciale sia l'attestato di capacità federale di impiegato di commercio.

Interessante inoltre, da sviluppare magari in un'altra occasione, è il confronto fra realtà periferiche attigue. Prendiamo ad esempio la vicina Leventina, il cui tasso complessivo delle maturità è sensibilmente inferiore a quello di Blenio. In questo caso alcune domande meriterebbero di essere approfondite: vi è forse un differente influsso della cultura locale sulle scelte dei giovani? Vi sono forse offerte in ambito di apprendistato sostanzialmente differenti? Qual è il ruolo della presenza sul territorio di un substrato consolidato di una piccola-media imprenditoria? Ha un influsso la presenza di un'unica scuola media per tutta la valle ad Acquarossa, mentre in Leventina vi sono più sedi (Giornico, Ambri e Faido)?

La cultura locale si eredita dalle esperienze e dalle piccole e grandi conquiste del nostro passato, così come l'identità è costruita e consolidata in famiglia. Essa può evolvere grazie anche alla scuola; l'istruzione scolastica, per il suo carattere inclusivo, favorisce il passaggio di valori sentiti e condivisi. Iniziative lungimiranti in ambito scolastico, come l'istituzione di una scuola media unica di valle oppure la recente costituzione della direzione congiunta di tutti gli istituti di scuole dell'infanzia e di scuola elementare, permettono fra l'altro, un coordinamento della conduzione dei vari istituti scolastici, valorizzando ulteriormente la qualità dell'insegnamento.

A fine giugno, per la prima volta dalla sua nascita, il Liceo di Bellinzona ha svolto la cerimonia di consegna delle maturità in Valle di Blenio. Molti giovani grazie a questo attestato hanno ottenuto il diritto di seguire una formazione universitaria fuori Cantone. Tra questi anche alcuni bleniesi che, con talento e motivazione, "emigreranno" per continuare i loro studi. Lo stesso possiamo dire per coloro che annualmente ottengono una maturità professionale. Speriamo allora che molti di loro in futuro ritornino in valle, mettendo così a disposizione del tessuto sociale locale le loro esperienze e le loro intelligenze. In questo modo, grazie ad una formazione di qualità, avremo generato un circolo virtuoso a favore di tutta la comunità.

(1) https://www.atlas.bfs.admin.ch/maps/13/fr/11684_9508_9507_3113/19334.html

Gli studenti bleniesi sanno farsi valere

Per la cronaca, fra i 132 studenti che hanno ottenuto la maturità vi erano anche i seguenti giovani bleniesi: Cecilia Boggini e Togni Alex; nonché Chantal Del Siro Chantal e Nota Jurij (che hanno ottenuto la licenza alla Scuola Media di Acquarossa ma non abitano più in valle). Inoltre Giorgia Cima ha ottenuto la maturità del corso Passerella studi magistrali" e Brenno Maestrani nel corso Passerella "studi universitari", quest'ultimo ottenendo la miglior media (5.2) assieme a Antonio Di Pietrantonio di Bellinzona.